

## **DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 30 DEL 26.02.2008**

**OGGETTO: Approvazione schema di Bilancio di Previsione Annuale 2008**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 24.12.2007, n. 244 “Legge Finanziaria per il 2008” (Gazzetta Ufficiale n. 300 del 28.12.2007);

VISTO l’art. 1 del Decreto del Ministero dell’Interno del 20 dicembre 2007, di differimento del termine per la deliberazione dei Bilanci di previsione per l’anno 2008 al 31 marzo 2008;

VISTO il D.P.R. 31.01.1996, n. 194;

VISTA la bozza dello schema di bilancio di previsione annuale 2008, predisposto dall’Ufficio di Ragioneria, sede;

DATO ATTO che lo schema di Bilancio proposto è stato redatto nell’osservanza dei “principi di bilancio” di cui all’art. 162 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e che lo stesso raggiunge il pareggio finanziario con l’introduzione della addizionale comunale all’IRPEF prevista nella misura dello 0,3% decorrente dall’01.01.2008;

DATO ATTO, tuttavia, che la nuova disciplina del patto di stabilità interno prevista dall’art. 1, comma 379 della Legge 24.12.2007, n. 244 “Legge Finanziaria per il 2008” che ha introdotto il meccanismo del saldo di competenza mista, non consentirà il rispetto delle regole che disciplinano il patto; infatti la differenza tra gli stanziamenti di competenza delle entrate correnti, sommate alle riscossioni dei trasferimenti di capitale, e gli stanziamenti di competenza delle spese correnti, sommate ai pagamenti in conto capitale, saranno superiori all’obiettivo programmatico imposto dalla normativa vigente che per l’anno in corso è pari ad €140.479,80=;

VISTO il parere di regolarità tecnico-contabile non favorevole, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi e per gli effetti dell’articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, allegato alla presente deliberazione;

VISTO, altresì, il parere non favorevole reso dal Segretario Generale ai sensi dell’art. 97, comma 2, del Decreto Legislativo n. 267/2000, allegato alla presente deliberazione;

RITENUTO necessario, pure in presenza di tali pareri non favorevoli, deliberare lo schema di Bilancio di previsione 2008 non in linea con l’obiettivo programmatico imposto dalla normativa riguardante il patto di stabilità interno, con l’assunzione di tutte le responsabilità conseguenti;

RICORDATO che la causa principale della mancata coerenza del saldo finanziario con l’obiettivo programmatico è rappresentata dall’ammontare dei pagamenti in conto capitale che dovranno essere effettuati entro l’anno in corso, molti dei quali a fronte di obbligazioni contrattuali in essere, altri a fronte di specifiche scelte operate da questa Amministrazione tendenti a privilegiare la realizzazione degli interventi previsti nelle proprie linee

programmatiche, pur nella consapevolezza delle sanzioni poste in capo agli Enti non rispettosi del patto;

A VOTI unanimi espressi nelle forme e modi di legge;

### **DELIBERA**

1. DI APPROVARE lo schema di Bilancio di previsione annuale 2008 allegato al presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 45, comma 2° dello Statuto comunale vigente, approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 13.03.2003, provvedimento n. 10.
2. DI DARE ATTO che il Bilancio di previsione 2008 raggiunge il pareggio finanziario con l'introduzione dell'addizionale comunale all'IRPEF prevista nella misura dello 0,3% a decorrere dall'01.01.2008; sarà competenza del Consiglio Comunale approvare il relativo regolamento di applicazione e fissare l'aliquota dell'addizionale entro il termine di approvazione del Bilancio, in conformità con le previsioni contenute nell'art. 1, comma 142 della Legge 27.12.2006, n. 296.
3. DI COMUNICARE il presente provvedimento ai Capigruppo consiliari, tramite elenco, ai sensi dell'articolo 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
4. DI DICHIARARE il presente provvedimento, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con separata votazione, a voti unanimi espressi nelle forme e modi di legge, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000.